

Gente di mare

Raf

A noi che siamo gente di pianura
navigatori esperti di città
il mare ci fa sempre un po' paura
per quell'idea di troppa libertà.
Eppure abbiamo il sale nei capelli
del mare abbiamo le profondità
e donne infreddolite negli scialli
che aspettano che cosa non si sa.

Gente di mare
che se ne va
dove gli pare
dove non sa.

Gente che muore
di nostalgia
ma quando torna
dopo un giorno muore
per la voglia di andare via.
E quando ci fermiamo sulla riva
lo sguardo all'orizzonte se ne va
portandoci i pensieri alla deriva
per quell'idea di troppa libertà.

Gente di mare
che se ne va
dove gli pare
dove non sa.

Gente corsara che non c'è più
gente lontana che porta nel cuore
questo grande fratello blu.
Al di là del mare
c'è qualcuno che
c'è qualcuno che non sa
niente di te.

Gente di mare
che se ne va
dove gli pare
dove non sa.

Noi prigionieri in questa città
viviamo sempre di oggi e di ieri
inchiodati dalla realtà...
e la gente di mare va.

Gente di mare
che se ne va
dove gli pare
dove non sa.

Noi prigionieri in questa città
viviamo sempre di oggi e di ieri
inchiodati dalla realtà...
e la gente di mare va.